



# Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

*SERVIZI TECNICI*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: Adozione “Variante n. 5 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.P.C.” – Piano di Recupero del Centro Storico” aggiornate ai contenuti della L.R. n. 19/2009 e ss.mm.ii. e suo Regolamento di Attuazione “Codice Regionale dell’Edilizia.**

### **Premesso:**

- che il Comune di Gradisca d’Isonzo è dotato di “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” di iniziativa pubblica approvato con deliberazione consiliare n. 218 di data 21 aprile 2004, relativo all’attuazione della zona omogenea “A: insediamento storico delle Fortezza” e successive n. 3 Varianti approvate per risolvere problematiche di carattere puntuale;
- che l’Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario affidare, all’arch. IANESCH Sara, l’incarico per la redazione del progetto “Piano del Colore” al fine di riqualificare il Centro Storico e migliorare l’aspetto esteriore degli edifici e dello spazio urbano, il cui iter di approvazione è attualmente in corso;
- che, quanto previsto dal progetto “Piano del Colore” ha comportato la predisposizione del relativo articolato normativo costituente la “Variante n. 4” alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” di recepimento ed adeguamento, al fine di coordinare le previsioni tra lo strumento attuativo vigente e quello dello specifico “Piano del Colore”, il cui iter di approvazione è pertanto contestuale al “Piano del Colore”;
- che l’Amministrazione Comunale con deliberazione consiliare n. 4 del 03.03.2014 ha approvato la “Variante n. 29 alle Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.G.C. al fine di recepire quanto disposto dalla L.R. n. 19/2009 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione “Codice dell’Edilizia”;
- che in conseguenza di quanto approvato con la sopracitata Variante n. 29 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C., si ravvisa la necessità di adeguare anche le Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” alla normativa regionale in vigore, introducendo quelle modifiche al testo normativo strettamente necessarie a renderlo congruente in maniera organica alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. senza però alterare i contenuti propri delle previsioni urbanistiche;
- che con determinazione n. 561 di data 30 novembre 2015 del Responsabile dei Servizi Tecnici, è stato affidato all’arch. IANESCH Sara con studio tecnico a Gorizia in Corso Italia n. 36, l’incarico professionale per la redazione degli elaborati relativi all’adeguamento dei contenuti delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” alla nuova normativa regionale in vigore – “Codice Regionale dell’Edilizia”;

**Tutto ciò premesso;**

**Rilevato** che con la presente “Variante n. 5” alle Norme Tecniche di Attuazione del sopra richiamato P.R.P.C. l’Amministrazione Comunale, nel recepire quanto già in vigore, intende dare attuazione alle disposizioni legislative al fine di fornire indirizzi omogenei cui attenersi negli adempimenti relativi all’attività edilizia;

**Visti** gli elaborati costituenti la “Variante n. 5” alle Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C – Piano di Recupero del Centro Storico”, a firma dell’arch. IANESCH Sara e costituiti da:

- Variante n. 5 al P.R.P.C. del Centro Storico – R1 Norme Tecniche di Attuazione,
- Verifica di Assoggettabilità a VAS,
- Asseverazioni,

**Rilevato** che la presente “Variante n. 5” riguarda la modifica alle Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C – Piano di Recupero del Centro Storico” diretta a regolamentare, entro gli ambiti di competenza comunale, una normativa prevista da Legge Regionale sovraordinata e che pertanto:

- a) per quanto previsto all’art. 9 bis della L.R. n. 27/88 si rileva come non sia necessario procedere per la Variante in essere alla redazione di uno studio geologico;
- b) come emerge esplicitamente all’asseverazione del progettista allegata agli elaborati tecnici, la “Variante n. 5” in adozione non incide e non produrrà alcun effetto significativo sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) e sulle Zone di Protezione Speciale (ZPS) contermini al territorio comunale;
- c) ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione;
- d) le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del sopra richiamato P.R.P.C. oggetto di Variante:
  - interessano beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e conseguentemente si renderà necessario acquisire il parere del Ministero per i Beni e le attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia;
  - non interferiscono sui beni vincolati dalla Parte Terza del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Dato atto** che ai fini del procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della presente “Variante n. 5” alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” di adeguamento alla normativa regionale in vigore – “Codice Regionale dell’Edilizia”, ai sensi del combinato disposto del titolo II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 4 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i., il Proponente è l’arch. IANESCH Sara che ha redatto il documento “Verifica di Assoggettabilità a VAS” (art. 12 D.Lgs. 152/06), l’Autorità procedente è il Consiglio Comunale e l’Autorità competente è la Giunta Comunale;

**Accertato** che l’Autorità competente, cioè la Giunta Comunale ai sensi dell’art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i., ha valutato l’elaborato “Verifica di Assoggettabilità a VAS” (art. 12 D.Lgs. 152/06), allegato alla presente “Variante n. 5” alle Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” di adeguamento alla normativa regionale in vigore – “Codice Regionale dell’Edilizia”, e redatto dal Proponente arch. Ianesch Sara, in cui si conclude che le previsioni introdotte con la citata “Variante n. 5” non determinano potenziali impatti significativi sull’ambiente tali da richiedere l’assoggettamento a VAS e pertanto di escludere la “Variante n. 5” in oggetto dall’attivazione della procedura di VAS di cui agli artt. 13 – 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e dalla procedura di Valutazione di Incidenza, giusta deliberazione giuntale n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_;

**Preso atto** che la Commissione Consultiva Lavori Pubblici ed Urbanistica nella seduta del 21 febbraio 2018 ha esaminato favorevolmente la “Variante n. 5” alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” di adeguamento normativa regionale in vigore – “Codice Regionale dell’Edilizia”;

**Ritenuto** che le modifiche introdotte in Variante costituiscano una prescrizione di natura normativo/regolamentare destinata a svolgere i suoi effetti esclusivamente con riferimento al futuro, rientrando nei termini di applicazione della L.R. n. 19/2009 e del relativo suo Regolamento di attuazione “Codice Regionale dell’Edilizia”;

**Ritenuta** la suddetta “Variante n. 5” alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” meritevole di adozione;

**Considerata** inoltre, la natura programmatoria della citata Variante n. 5, si ritiene pertanto di procedere alla sua adozione in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 5/2007 e s.m.i., e dal D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20 marzo 2008. - Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

**Accertata** pertanto che la materia in deliberazione rientra nella effettiva competenza del Consiglio Comunale;

### **si propone**

1. **di adottare la “Variante n. 5” alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” aggiornate ai contenuti della L.R. n. 19/2009 e ss.mm.ii. e suo Regolamento di Attuazione “Codice Regionale dell’Edilizia” ai sensi della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii. e del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres. - Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica;**
2. di riconoscere quali elementi costitutivi complessivi della “Variante n. 5” alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico”, i seguenti elaborati a firma dell’arch. IANESCH Sara:
  - Variante n. 5 al P.R.P.C. del Centro Storico – R1 Norme Tecniche di Attuazione,
  - Verifica di Assoggettabilità a VAS,
  - Asseverazioni,che per la loro consistenza non vengono allegati alla presente deliberazione ma depositati in originale agli atti presso l’ufficio tecnico comunale;
3. di prendere atto che risulta effettuata la formale “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 4, della L.R. 16/2008 e s.m.i., condividendo l’operato della Giunta Comunale in considerazione dell’inconsistenza di effetti significativi sull’ambiente conseguenti ai contenuti della Variante in esame;
4. di dare atto che a seguito dell’adozione si procederà all’attuazione delle procedure di deposito e pubblicazione così come previsti dalla normativa regionale in vigore;
5. di incaricare il Responsabile della Posizione Organizzativa dei Servizi Tecnici Comunali di sovrintendere ad ogni atto consequenziale ed inviare la suddetta “Variante n. 5” alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del “P.R.P.C. – Piano di Recupero del Centro Storico” al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del turismo - Soprintendenza archeologia, belle arti

e paesaggio del Friuli Venezia Giulia nonché agli adempimenti necessari per la sua successiva approvazione ed entrata in vigore, secondo quanto disposto dalla normativa regionale in vigore.

Comune di Gradisca d'Isonzo, li 27/02/2018

[-- RMTRESPE--]